



Regione Piemonte
Provincia di Alessandria

CITTA' DI ALESSANDRIA

PRGC 1990

Adeguamento e contraddeduzioni alle osservazioni del Comitato Urbanistico Regionale - in conformità al disposto di cui al 15° comma dell'articolo 15 della Legge Regionale 9 dicembre 1977, n.56 e successive modifiche ed integrazioni -
Riformulazione resa necessaria a seguito dell'attivazione del novembre 1994 -
Deliberazione Giunta Regionale 18 marzo 1996, n.47/7002-

TAVOLA ADEGUATA.
alle modifiche apportate dall'organo Regionale con
Deliberazione Giunta Regionale 7 febbraio 2000,
n.36/29308 pubblicata sul B.U.R. n.7 del 16 febbraio
2000 come rettificata con Deliberazione della Giunta
Regionale n.13/29915 del 13 aprile 2000 pubblicata sul
B.U.R. n.18 del 3 maggio 2000,
ed alle modificazioni ex articolo 17, 8° comma della Legge
Regionale 9 dicembre 1977, n.56 e successive modifiche ed
integrazioni di cui alla Delibera del Consiglio Comunale
n° 182 del 16 dicembre 2000.

Il Sindaco

Elaboro di piano

Norme di attuazione: allegato 2

Carta di sintesi delle classi di pericolosità geomorfologica

scala 1:10000

Il Segretario Generale

Il Responsabile del Servizio

1	3	5
2	4	6

LEGENDA

ZONIZZAZIONE IN CLASSI DI PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA (cir. Presidente G.R. Piemonte 8.05.1998 n7/LAP)	SIMBOLOGIA i limiti sono individuati dal limite esterno del segno grafico	DESCRIZIONE DELLE AREE E IDONEITA' ALLA UTILIZZAZIONE URBANISTICA
---	---	---

COLLINA

CLASSE II: PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA MEDIA

Aree nelle quali le condizioni di moderata pericolosità geomorfologica possono essere agevolmente superate attraverso l'adozione ed il rispetto di modesti accorgimenti tecnici esplicitati a livello di norme di attuazione ispirate al D.M. 11 marzo 1968 e realizzati a livello di progetto esecutivo esclusivamente nell'ambito del singolo lotto edificatorio o dell'intero significativo circostante.

(Aree attualmente edificabili
Interventi subordinati ad accertamenti estesi
oltre all'area di impronta degli edifici)

	IIa	Situazione di notevole stabilità. L'edificazione è subordinata alla valutazione della stabilità globale del versante, ad indagini di tipo idrogeologico e geotecnico con prescrizioni di carattere generale per quanto concerne l'edilizia.
	IIb	Situazione di discreta stabilità. Le possibilità edificatorie sono condizionate da accertamenti geotecnici sull'area di intervento con valutazione della stabilità nell'area direttamente circostante.

CLASSE III: PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA ALTA

Porzioni di territorio nelle quali gli elementi di pericolosità geomorfologica e di rischio, derivanti da questi ultimi dalla urbanizzazione dell'area, sono tali da impedire l'utilizzo qualora non modificato, richiedendo viceversa, la previsione di interventi di risanamento territoriale a tutela del patrimonio esistente.

(Aree attualmente inedificabili con possibilità
di interventi edificatori di piccole dimensioni
subordinate all'effettuazione di interventi
sistematori)

	IIIa	Porzioni di territorio inedificabili che presentano caratteri geomorfologici e idrogeologici che ne rendono inidonee a nuovi insediamenti. (Cir. 7/LAP).
	IIIb	Situazione di notevole progresso dell'instabilità generale che impedisce di intervenire di carattere globale. Possibilità di interventi edificatori di ridotte dimensioni solo dopo il miglioramento del grado di stabilità generale.
	IIIc	Situazione di stabilità generale prevista con manifestazioni di instabilità locale che impediscono di intervenire alla scala idrogeologica locale.
	IIId	Situazione di discreta stabilità. Possibilità edificatoria di ridotte dimensioni con particolare attenzione rivolta alla definizione delle manifestazioni del versante di fondazione.

PIANURA

CLASSE I: PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA BASSA O NULLA

Porzioni di territorio dove le condizioni di pericolosità geomorfologica sono tali da non porre limiti alle scelte urbanistiche; gli interventi sia pubblici, sia privati, sono di norma consentiti nel rispetto delle prescrizioni del D.M.L.P. 11/3/1968.

(Aree dove le condizioni di pericolosità geomorfologica
sono tali da non porre limitazioni alle scelte
urbanistiche)

	I	Aree dove le condizioni di pericolosità geomorfologica sono tali da non porre limitazioni alle scelte urbanistiche.
	II	Aree attualmente prevalentemente da problemi legati alla presenza della falda e della profondità del piano di campagna e dalla presenza del reticolo idrografico culturale.
	IIa	Aree attualmente prevalentemente da problemi legati alla presenza della falda e della profondità del piano di campagna, dalla presenza del reticolo idrografico minore e da problemi idrogeologici, oppure con presenza d'acqua a bassa energia e con bilancio idrico a de- fici e di carattere di tipo dei principali terreni fittili.
	IIb	Aree soggette ad erosione per insufficienza del sistema di canalizzazione.

CLASSE III: PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA ALTA

Porzioni di territorio nelle quali gli elementi di pericolosità geomorfologica e di rischio, derivanti da questi ultimi dalla urbanizzazione dell'area, sono tali da impedire l'utilizzo qualora non modificato, richiedendo viceversa, la previsione di interventi di risanamento territoriale a tutela del patrimonio esistente.

(Aree inedificabili o con edificabilità
vincolata).

	IIIa	Porzioni di territorio inedificabili che presentano caratteri geomorfologici e idrogeologici che ne rendono inidonee a nuovi insediamenti. (Cir. 7/LAP).
	IIIb	Aree ubimate all'interno della Fascia C e/o a retro della Fascia B. Progetti e opere Prescritti di Esplicito Marzengo e Litta (D.L.A. art. 51).
	IIIc	Aree a destinazione agricola ubimate all'interno della Fascia A e/o B del Piano Stralcio Piano Provinciale (D.L.A. art. 51).
	IIId	Aree che hanno subito un peggioramento delle proprietà geotecniche dei terreni a seguito dell'evento alluvionale del novembre 1986 (D.L.A. art. 51).
	IIIe	Porzioni di territorio edificata ad alta pericolosità geomorfologica e di alto rischio che non può essere proseguita una ulteriore utilizzazione urbanistica seppur per il patrimonio esistente (Cir. 7/LAP).

LIMITE AREA DI PIANURA / AREA DI COLLINA